

Apprendere nel tempo dell'IA

Presenza, relazione e scelte consapevoli

Dr.ssa Monica Bertelli



Ordine

CDA LOGOPEDISTI

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Roma e Provincia

4 PASSI insieme nell'era dell'Intelligenza Artificiale

- Al tra paura e realtà: cosa accade dentro di noi di fronte alle novità tecnologiche
- Cosa ci insegna davvero l'IA rispetto all'apprendimento:
intelligenza artificiale e intelligenza umana a confronto
- L'intelligenza artificiale nella pratica logopedica
- L'adulto come guida: presenza, relazione e scelte consapevoli nell'era digitale



4 PASSI insieme nell'era dell'Intelligenza Artificiale

1° passo

Al tra paura e realtà

Cosa accade dentro di noi di fronte alle novità tecnologiche



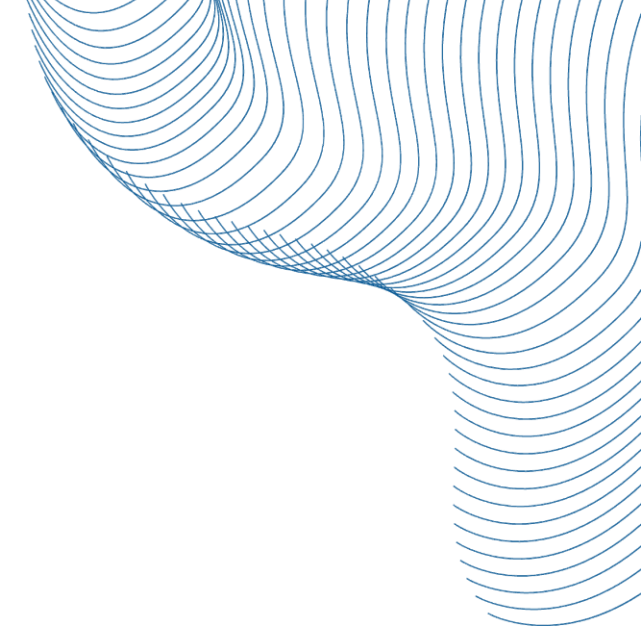
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ESISTE?!

Sì! Bambini e ragazzi usano già l'IA ogni giorno senza chiamarla per nome:

- dai suggerimenti su TikTok, YouTube e Instagram,
- a Siri, Alexa e Google Assistant,
- fino a ChatGPT e altre AI per compiti, riassunti e traduzioni.

Non è un futuro lontano: è il loro e il nostro presente. L'IA è qui.

Gli studenti vivono e respirano tecnologia ma spesso la usano senza conoscerla a fondo;
gli adulti, invece, troppo spesso la temono o la ignorano.



LA PAURA DELLA TECNOLOGIA: «IO LA IGNORO»

Alcuni adulti scelgono di ignorarla completamente,
comportandosi **come se non esistesse**.

Esempio: *«Non mi riguarda, non ne ho bisogno, i ragazzi la capiscono meglio di me.»*

**Questo atteggiamento lascia bambini e ragazzi senza guida,
costringendoli a esplorare da soli un mondo complesso.**

LA PAURA DELLA TECNOLOGIA: «IO LA EVITO»

Altri adulti evitano attivamente e demonizzano la tecnologia,
vedendola come una **minaccia**.

Esempio: «*L'intelligenza artificiale è pericolosa, rende i ragazzi pigri, passivi, sostituisce la mente umana.*»

Questo atteggiamento crea barriere e limita l'accesso a strumenti che potrebbero anche essere preziosi per l'apprendimento.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ESISTE!

L'IA è già nelle nostre vite.

Non si tratta di **se** la useremo ma di **come** la utilizzeremo.

La domanda vera che dobbiamo porci è:

siamo pronti, come clinici, insegnanti, educatori e genitori, a guidare in modo consapevole bambini e ragazzi in questo mondo in continua evoluzione?

LA TECNOLOGIA: UTILIZZO VS PAURA

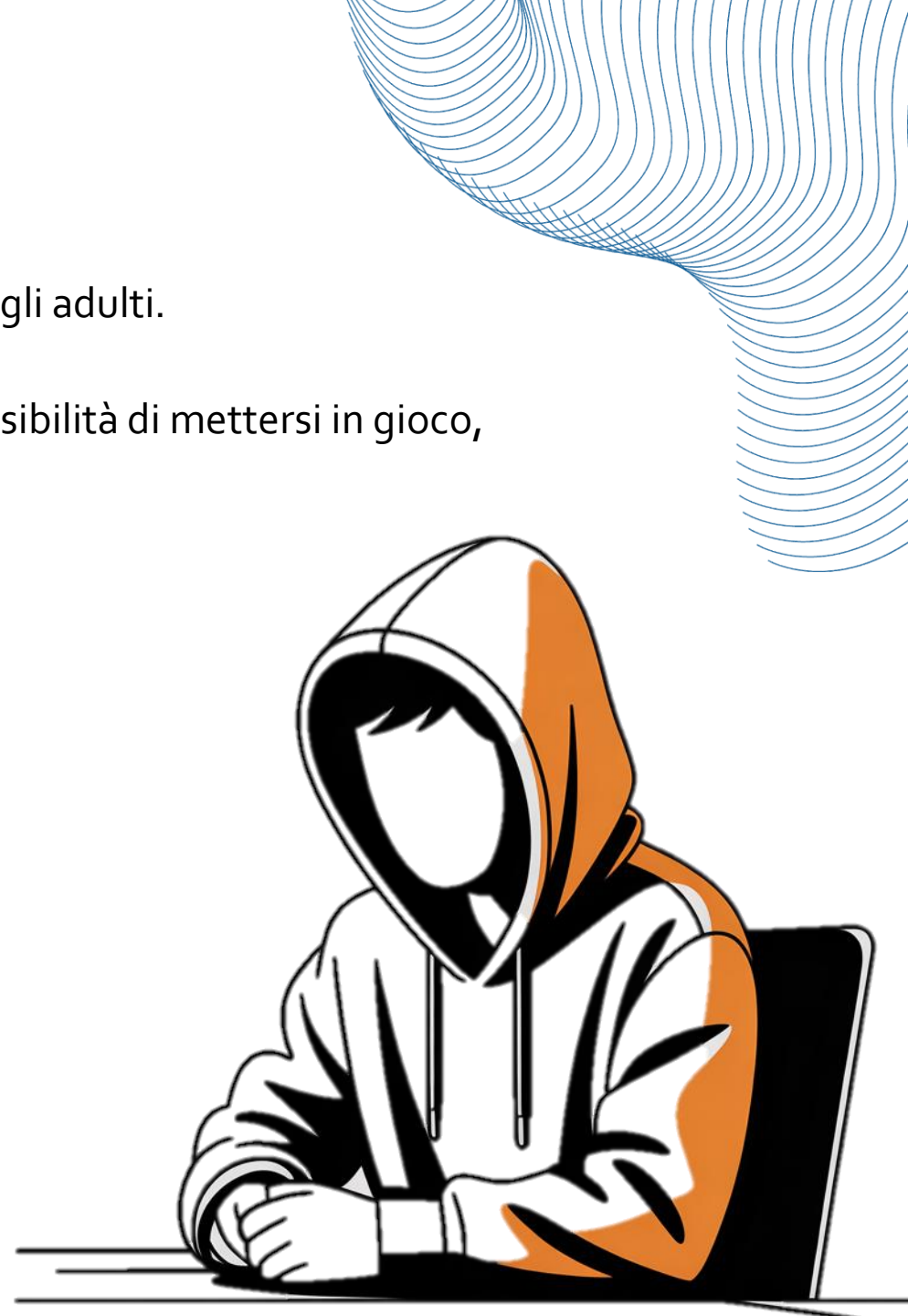
Device nelle mani dei bambini e dei ragazzi vs la paura e disinformazione degli adulti.

La paura crea un blocco, genera aggressività, evita la relazione, limita la possibilità di mettersi in gioco, di uscire dalla propria comfort zone.

Qual è la conseguenza?

- Uso e non lo dico.
- Uso e non chiedo.
- Uso perché non riesco ... **SOLITUDINE!**

Se lasciamo gli studenti soli ad esplorare l'IA, rischiamo di non prepararli a sfruttarla come una vera risorsa educativa e formativa.



LA METAFORA DELLA PASTA

Immaginiamo di chiedere a un bambino, a una bambina

di fare la pasta da solo, da sola.

Non ci sogneremmo mai di lasciarli senza guida.

Sappiamo che potrebbe essere rischioso e inefficace.



STRUMENTI E STRATEGIE PER APPRENDERE

Strumenti: il fornello, una pentola, l'acqua, il sale, la pasta.

Conoscenza: sapere come accendere il fuoco, per quanto tempo far bollire l'acqua, quando aggiungere il sale e la pasta, quando spegnere il fuoco, quando e come scolare la pasta.

Rischi: bruciarsi o far traboccare l'acqua.

Opportunità: imparare, cucinare un buon piatto di pasta, mangiare con gusto, condividere.



SE QUESTI STRUMENTI FOSSERO UTILIZZATI SENZA GUIDA?

Rischio dell'abbandono:

Se lasciamo un bambino da solo a cucinare la pasta senza spiegazioni, è probabile che si faccia male. Con la tecnologia, accade lo stesso: i minori senza guida sono esposti a rischi.

Esposizione a pericoli:

La mancanza di consapevolezza li espone a situazioni che non sono pronti a gestire:

- **DIPENDENZA** (uso compulsivo dei devices),
- **DISINFORMAZIONE** (difficoltà a distinguere contenuti affidabili e non affidabili),
- **PERICOLI ONLINE** (cyberbullismo, frodi o contenuti inappropriati).

Essere presenti nella relazione significa

**TRASFORMARE UN POTENZIALE RISCHIO
IN UN'OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO.**



IO COME GUIDA VERSO L'AUTONOMIA

Se conosciamo gli strumenti e le strategie che offriamo e guidiamo i bambini passo dopo passo, possono imparare non solo a fare bene ma anche a fare **IN SICUREZZA**.

Perché non applicare lo stesso principio alla tecnologia?



Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Roma e Provincia

CDA LOGOPEDISTI

COSA SI NASCONDE DIETRO QUESTO ATTEGGIAMENTO dell'ESSERE UMANO?

BIAS
DELLA NEGATIVITÀ

BIAS
DI CONFERMA

BIAS
DEL PUNTO CIECO

BIAS
DELLA PAURA
DELL'IGNOTO

BIAS DELL'AVVERSIONE
ALLA PERDITA

BIAS
DELLO STATUS QUO

- **BIAS DELLA NEGATIVITÀ**

Tendiamo a focalizzarci sugli aspetti negativi e sui rischi, ignorando le opportunità; impedisce di vedere la tecnologia con curiosità. *«L'intelligenza artificiale distruggerà i posti di lavoro e renderà tutti dipendenti dalla tecnologia.»*

- **BIAS DI CONFERMA**

Cerchiamo solo informazioni che confermano le nostre credenze preesistenti; impedisce di cambiare opinione, di considerare prospettive diverse. *«Ho letto un articolo che diceva che l'IA peggiora l'apprendimento, quindi è meglio evitarla del tutto.»*

- **BIAS DEL PUNTO CIECO**

Le persone tendono a riconoscere i bias negli altri ma non in se stesse; questo bias impedisce agli adulti di riflettere sulle proprie convinzioni limitanti, metterle in discussione, rafforzando la resistenza al cambiamento.

«Io non ho pregiudizi contro la tecnologia ma non è utile nella didattica e non è necessario che capisca cos'è l'IA.»

- **BIAS DELLA PAURA DELL'IGNOTO**

Ci spaventa ciò che non conosciamo o che non comprendiamo appieno, preferendo rimanere nella nostra Comfort Zone; impedisce di esplorare nuovi strumenti in modo consapevole. *«Non so cosa sia ChatGPT ma preferisco che mio figlio non la usi, potrebbe essere pericoloso.»*

- **BIAS DELL'AVVERSIONE ALLA PERDITA**

La paura di perdere qualcosa (tempo, controllo, abilità tradizionali) pesa più del desiderio di guadagnare nuovi vantaggi; impedisce di investire tempo e risorse per apprendere nuove competenze. *«Se usano l'IA, perderanno la capacità di pensare con la propria testa.»*

- **BIAS DELLO STATUS QUO**

Le persone tendono a preferire le cose come sono, evitando cambiamenti che potrebbero alterare la loro routine, il loro equilibrio, il loro ambiente familiare; impedisce di riconoscere che il mondo sta cambiando. *«Abbiamo sempre insegnato e lavorato senza tecnologia e i ragazzi hanno imparato lo stesso, perché cambiare ora?»*

USCIRE DALLA COMFORT ZONE

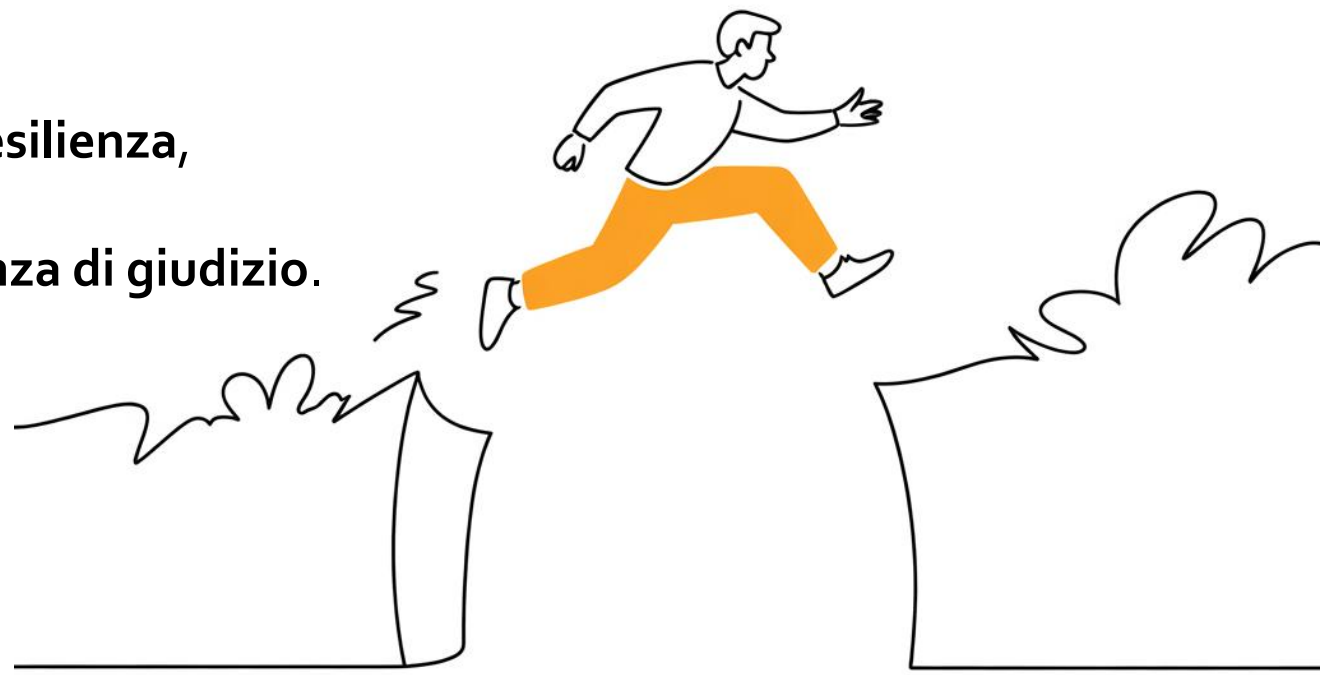
La **Comfort Zone** è quello spazio psicologico in cui ci sentiamo al sicuro, perché circondati da ciò che conosciamo.

Quando ci permettiamo di sperimentare cose nuove e usciamo dalla zona di comfort

aumentiamo la nostra **flessibilità mentale**,

impariamo a gestire le nuove sfide con maggiore **resilienza**,

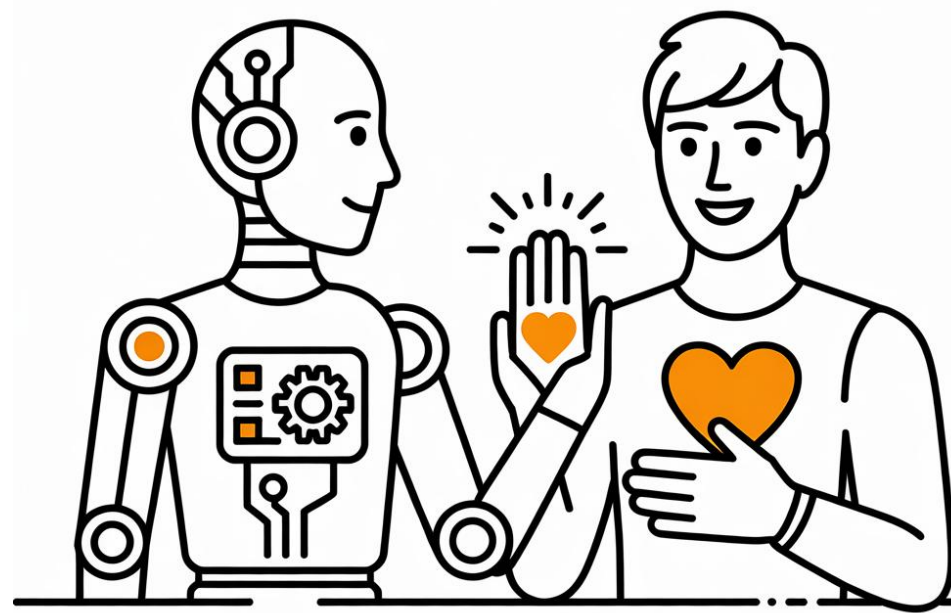
attraverso nuove prospettive, con **curiosità** e **assenza di giudizio**.



4 PASSI insieme nell'era dell'Intelligenza Artificiale

2° passo

Cosa ci insegna davvero l'IA rispetto all'apprendimento:
intelligenza artificiale e intelligenza umana a confronto



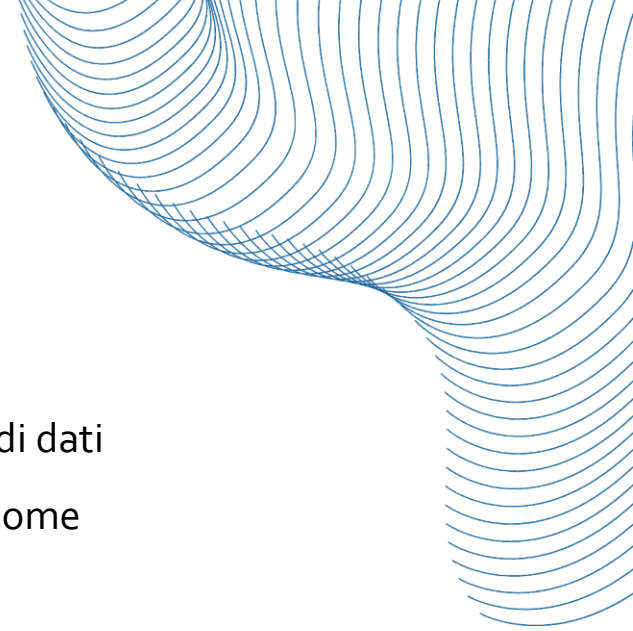
COME FUNZIONA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

APPRENDIMENTO PER PROVA ED ERRORI (*TRIAL AND ERROR*)

L'IA apprende attraverso algoritmi di **prova ed errore**. Gli algoritmi vengono allenati con enormi quantità di dati e **imparano quali decisioni portano ai risultati corretti**. **Gli errori vengono registrati, analizzati e usati** come base per migliorare l'output futuro. Questo approccio è essenziale per il miglioramento dell'IA poiché **ogni errore fornisce dati preziosi** per correggere e affinare l'apprendimento.

APPRENDIMENTO SUPERVISIONATO E NON SUPERVISIONATO

Alcuni algoritmi di IA imparano attraverso input esterni che supervisionano e valutano il risultato (**apprendimento supervisionato**), mentre altri scoprono pattern e regole da soli (**apprendimento non supervisionato**). Questo è simile al modo in cui un bambino può imparare attraverso un adulto e esplorando autonomamente.



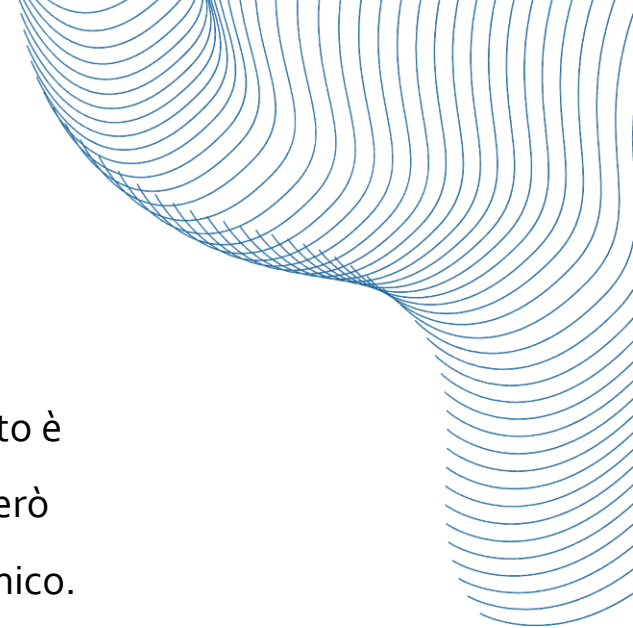
COME FUNZIONA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

APPRENDIMENTO E AGGIORNAMENTO CONTINUO

L'IA **può continuamente aggiornarsi, adattarsi e migliorare nel tempo**, anche in base a nuovi dati. Questo è un aspetto che dovrebbe far riflettere sull'importanza dell'apprendimento continuo per lo studente, che però viene spesso interrotto o valutato solo in base a momenti di verifica piuttosto che come un processo dinamico.

FEEDBACK E RINFORZO

L'IA si basa su **feedback costanti**, aggiornando i suoi algoritmi in risposta ai risultati per migliorare. Ogni tentativo fornisce informazioni che vengono utilizzate per adattarsi e “imparare” nuovi comportamenti. Questo processo è spesso valorizzato nell'IA ma per gli studenti, invece, il feedback è più frequentemente focalizzato sugli errori e raramente viene visto come un'opportunità di crescita.



COME FUNZIONA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

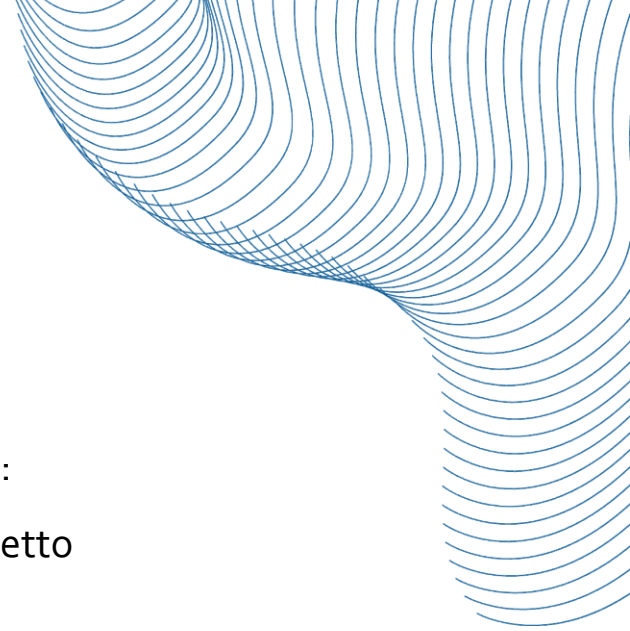
RETROPROPAGAZIONE DELL'ERRORE (*BACKPROPAGATION*)

Nella fase successiva, l'errore viene “retropropagato” nel sistema, ossia trasmesso ai vari passaggi dell'algoritmo per individuare dove e come migliorare. In questo processo, ogni errore è un dato prezioso: segnala che qualcosa deve essere modificato per raggiungere un risultato più accurato. Questo è un concetto fondamentale nella matematica e nella statistica, poiché **l'algoritmo non cerca la perfezione al primo tentativo ma si “aggiusta” progressivamente.**

AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI

Ogni volta che l'algoritmo rileva un errore, aggiusta i suoi parametri, come se “imparasse” da quel singolo errore. Questo concetto si basa su principi statistici, come il metodo dei minimi quadrati, che cerca di minimizzare la distanza (errore) tra i risultati predetti e quelli reali. In parole semplici, l'algoritmo aggiusta ogni elemento del suo sistema per avvicinarsi sempre di più alla risposta giusta.

Non esiste una risposta giusta immediata: il sistema si migliora gradatamente.



COME FUNZIONA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PROCESSO INTERATTIVO

L'algoritmo non si aspetta di arrivare alla risposta corretta in una singola interazione; al contrario, utilizza ogni ciclo di errore come un passo verso la soluzione. Questo processo interattivo si basa sulla statistica inferenziale, che costruisce le previsioni in base ai tentativi e al perfezionamento graduale. Ogni errore contribuisce a una risposta più precisa.

MINIMIZZAZIONE DELL'ERRORE E CRESCITA DEL MODELLO

L'obiettivo è minimizzare l'errore ma mai eliminarlo completamente, poiché l'errore è una fonte di apprendimento continuo. Questa è una visione che valorizza l'errore come risorsa, anziché come fallimento. L'errore diventa un dato di feedback fondamentale per rendere il modello sempre più robusto ed accurato.



INTELLIGENZA ARTIFICIALE vs INTELLIGENZA UMANA

L'intelligenza artificiale può sbagliare e migliorare ma agli studenti non è permesso sbagliare senza subire conseguenze negative. Questo crea un divario sorprendente: l'IA ha la **libertà** di crescere mentre lo studente è **bloccato dalla paura del fallimento** e si porta dietro questa paura anche nel mondo del lavoro.

L'IA usa ogni errore per migliorare mentre agli studenti spesso **manca il tempo e lo spazio per riflettere sugli errori**.

Nessun Giudizio: l'IA non subisce giudizi emotivi per i suoi errori; li utilizza come dati per perfezionarsi.

Resilienza: l'IA è resiliente per definizione, non si scoraggia e non si ferma dopo un errore.

Gli studenti, invece, sono giudicati, classificati e penalizzati per ogni errore. Questo porta alla paura di rischiare e inibisce l'apprendimento profondo.

L'IA ha un vantaggio sull'uomo: **può imparare e migliorare senza i limiti imposti dalla cultura del giudizio**.

Se non permettiamo agli studenti di sbagliare e crescere, contribuiamo a creare un sistema in cui le macchine supereranno gli esseri umani.

COSA CI INSEGNA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE rispetto al PROCESSO DI APPRENDIMENTO

LA PERCEZIONE NEGATIVA DELL'ERRORE

Nella società l'errore è spesso visto come un fallimento, un segno di debolezza.

Nel sistema educativo è associato a giudizi negativi: voti bassi, sanzioni e critiche.

LA DEMONIZZAZIONE DELL'ERRORE

I ragazzi sono costantemente spinti a superare gli altri, non a migliorare se stessi.

La cultura del risultato premia chi raggiunge obiettivi in fretta, ignorando i processi e spinge verso una cultura del successo rapido.

Sbagliare è considerato inaccettabile, portando alla paura di rischiare; gli studenti evitano di mettersi in gioco, temendo il giudizio e il fallimento.

IA VALORIZZA L'ERRORE

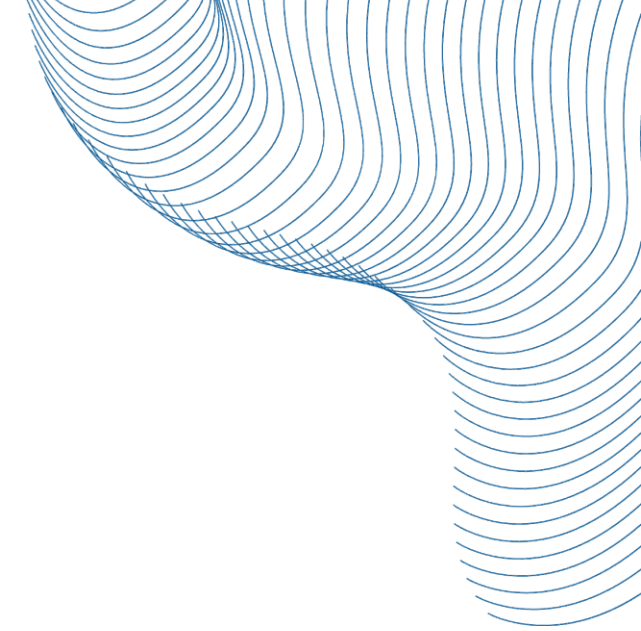
L'errore è parte del processo; ogni errore diventa un'opportunità di miglioramento.

L'ERRORE COME PARTE DEL PERCORSO

Se l'errore è necessario per il progresso dell'IA, lo è anche per l'apprendimento umano.

SUPERARE LA CULTURA DELLA PERFEZIONE

Dobbiamo spostare il focus dalla competizione e dal successo immediato al progresso personale e alla creatività nell'apprendimento.



**È DAVVERO ACCETTABILE CHE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
ABBIAM PIÙ LIBERTÀ DI APPRENDERE E DI SBAGLIARE
RISPETTO AD UNO STUDENTE UMANO,
RISPETTO ALL'ESSERE UMANO?**

4 PASSI insieme nell'era dell'Intelligenza Artificiale

3° passo

L'intelligenza artificiale nella pratica logopedica

Opportunità, confini e responsabilità nella pratica clinica





ChatGPT: CREARE CONTENUTI E MATERIALI

Chatgpt è un modello linguistico avanzato sviluppato da **openai**, capace di comprendere e generare testo in modo coerente e contestualmente rilevante. **Funziona come un assistente conversazionale intelligente**: risponde a domande, scrive testi creativi, riassume informazioni complesse e molto altro, basandosi sui **prompt** forniti dall'utente. Per i logopedisti, rappresenta un potente alleato nella creazione di materiali clinici personalizzati e aggiornamento professionale.



Schede di Esercizi

Genera schede mirate per obiettivi terapeutici specifici o fonemi, con istruzioni chiare e adattate all'età del paziente.



Dialoghi Pragmatici

Genera scenari di dialogo per simulare conversazioni e migliorare turnazione, coerenza discorsiva e abilità pragmatiche.



Storie Sociali

Crea storie personalizzate per aiutare i bambini a comprendere situazioni sociali complesse, emozioni o nuove routine.



Sintesi Scientifiche

Riassumi rapidamente articoli e ricerche complesse, facilitando l'aggiornamento professionale e la preparazione di relazioni.



Istruzioni per Genitori

Redigi istruzioni dettagliate e comprensibili per i genitori sugli esercizi da svolgere a casa e le strategie di supporto.

Esempi Pratici di Prompt

"Crea 10 frasi con la /s/ in posizione iniziale, mediana e finale per un bambino di 5 anni"

Risultato: Un elenco di frasi divertenti e adatte all'età per esercizi di articolazione.

"Scrivi una storia sociale per un bambino che ha paura del dentista"

Risultato: Una narrazione rassicurante che spiega la visita in termini semplici e positive, con l'aiuto di immagini.

"Genera esercizi di lettura per un bambino con dislessia"

Risultato: Materiale di lettura adattato per facilitare l'apprendimento.



Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Roma e Provincia

Crea 10 frasi con la /s/ in posizione iniziale, mediana e finale per un bambino di 5 anni

Ti propongo 10 frasi semplici, brevi e adatte a un bambino di 5 anni.

La **S** è presente in posizione **iniziale**, **mediana** e **finale** (parole facili, concrete, quotidiane).

1. Sara salta sul sasso.
2. Il sole è caldo.
3. La luce è accesa.
4. Il cane annusa la rosa.
5. Il topolino fa squiiiks.
6. Simone soffia sulle bolle.
7. La casa è rosa.
8. Il bus va piano.
9. Sofia sale sullo scivolo.
10. Il pesce nuota nel mare.

Se vuoi, posso anche:

- trasformarle in esercizi logopedici (ripetizione guidata, ritmo, battito di mani)
- creare una scheda con immagini abbinate
- dividerle per tipo di S (iniziale / intervocalica / gruppo "SC")

creare una scheda con immagini abbinate

Creazione immagine completata • Leggi e completa: attività con la S

Leggi e completa.

1. Sara salta sul sasso.



2. Il sole è caldo.



3. La luce è accesa.



4. Il cane annusa la rosa.



5. Il topolino fa squiiiks.



6. Simone soffia sulle bolle.

7. La casa è rosa.



8. Il bus va piano.

9. Sofia sale sulla scivolo.



10. Sofia sale sullo scivolo.

11. Il pesce nuota nel mare.



12. La casa è rosa.

13. Il bus va piano.

10. Sofia sale sullo scivolo.

Scrivi una storia sociale per un bambino che ha paura del dentista

Ti propongo una **storia sociale** con frasi brevi, rassicuranti e concrete.
Puoi leggerla lentamente, magari più volte nei giorni prima dell'appuntamento.

🦷 Quando vado dal dentista

A volte devo andare dal dentista.

Il dentista guarda i miei denti.

Il dentista aiuta i denti a stare bene.

I denti sono importanti per mangiare e sorridere.

Quando entro nello studio, vedo una stanza pulita e luminosa.

Ci sono una sedia grande e strumenti speciali.

La sedia può salire e scendere.

Io posso sedermi e appoggiare la testa.

Il dentista indossa una mascherina e dei guanti.

Li indossa per tenere tutto pulito e sicuro.

Il dentista può usare uno specchietto piccolo.

Lo specchietto serve solo a guardare meglio.

Redigi istruzioni dettagliate e comprensibili per i genitori sugli esercizi da svolgere a casa e le strategie di supporto

Ti propongo una guida chiara e concreta che puoi consegnare ai genitori. È pensata per essere rassicurante, pratica e facilmente applicabile a casa.

🦷 Paura del dentista

Indicazioni per i genitori: esercizi e strategie di supporto

L'obiettivo non è "togliere la paura", ma aiutare il bambino a sentirsi **più sicuro, più preparato e più competente** nell'affrontarla.

1 Prima dell'appuntamento: preparare con gradualità

1. Leggere la storia sociale

- Leggete la storia 1 volta al giorno per 5–7 giorni prima dell'appuntamento.
- Tono calmo, ritmo lento.
- Dopo la lettura, fate 1–2 domande semplici:
 - "Cosa fa il dentista?"
 - "Cosa puoi fare se hai paura?"
- Non trasformate la lettura in un interrogatorio.

👉 Se il bambino mostra emozioni, accoglietele:

"Capisco che ti fa un po' paura. È normale."

2. Gioco simbolico "Facciamo il dentista"

Materiale: uno specchietto, una torcia, pupazzo.

- Il genitore fa il dentista.
- Poi il bambino fa il dentista al pupazzo.
- Poi, se vuole, il bambino si fa "controllare".



Obiettivo: familiarizzare con gesti e strumenti in modo ludico.

NotebookLM ANALIZZARE E SINTETIZZARE DOCUMENTI

NotebookLM è uno strumento di ricerca e scrittura basato sull'intelligenza artificiale di Google, progettato per analizzare documenti complessi e trasformare le informazioni in nuove idee. Carica i tuoi documenti e l'AI creerà riassunti, risponderà a domande specifiche e offrirà approfondimenti, agendo come un assistente di ricerca intelligente al tuo servizio.



Analisi Articoli Scientifici

Carica e analizza rapidamente articoli di ricerca e studi clinici, estraendo concetti chiave e risultati rilevanti per la pratica basata sull'evidenza.



Riassunti di Documenti

Ottieni sintesi concise di linee guida, manuali o relazioni, risparmiando tempo prezioso nella lettura di testi voluminosi.



Generazione di Q&A

Crea sessioni di domande e risposte da documenti specifici, ideali per la preparazione di esami, la formazione o la verifica della comprensione.



Podcast Audio e Video

Trasforma qualsiasi testo caricato in un podcast audio, permettendoti di assimilare informazioni mentre sei in movimento e in Video.



Mappe concettuali

Crea velocemente mappe multimediali partendo da un testo.



Esempi Pratici di Prompt

"Carica un articolo sulla dislessia evolutiva e genera un riassunto con le implicazioni terapeutiche"

Risultato: Sintesi focalizzata sui metodi diagnostici e gli interventi più efficaci.

"Analizza le linee guida sulla disfagia e crea 10 domande a risposta multipla"

Risultato: Un quiz interattivo per la formazione continua o l'auto-valutazione professionale.

"Trasforma le mie note cliniche sulla riabilitazione vocale (PDF) in un podcast audio di 5 minuti"

Risultato: Un file audio ascoltabile per ripassare i concetti chiave o prepararsi a una seduta.



Fonti



+ Aggiungi fonti

Cerca nuove fonti sul web



Web



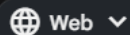
Ricerca rapida



Crea overview audio e video siti web



Cerca nuove fonti sul web



Web



Ricerca rapida



o trascina i file

PDF, immagini, documenti, audio, e altro ancora

Carica file

Siti web

Drive

Testo copiato

Inizia a digitare...

0 fonti



Studio



Overview audio



Presentazione



Overview video



Mappa mentale



Report



Flashcard



Quiz



Infografica



Tabella di dati

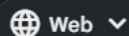


L'output di Studio verrà salvato qui.
Dopo aver aggiunto le fonti, fai clic per aggiungere
overview audio, guide di studio, mappe mentali e
altro ancora.

Aggiungi nota



Fonti

[+ Aggiungi fonti](#)[Web](#)[Ricerca rapida](#)

Seleziona tutte le fonti



Afasia: inquadramento comunicativo... ☒

Come creare flashcards dai tuoi mat... ☒

Crea Flashcard Personalizzate Onlin... ☒

DETTATO-PAROLE-.pdf ☒

Giochi con le Flashcard: Attività per ... ☒

Ho appena scaricato Anki. Dove pos... ☒

Logopedia e linguaggio - Cloudfront... ☐

Materiale gratuito - Logopedista Giu... ☒

Chat



Flashcard in ambito logopedico

10 fonti

Questi documenti offrono una panoramica completa sulla **riabilitazione del linguaggio**, spaziando dall'inquadramento clinico dell'**afasia** nell'adulto fino agli strumenti didattici per l'infanzia. I testi scientifici approfondiscono le **strategie logopediche** post-ictus, evidenziando l'importanza di interventi precoci e personalizzati basati sulla **neuropsicologia cognitiva**. Parallelamente, vengono presentati supporti tecnologici moderni, come l'uso dell'**intelligenza artificiale** per generare flashcard e mappe concettuali che facilitano la memorizzazione. Altre risorse forniscono materiali pratici, tra cui elenchi per il **dettato**, esercizi sulle **coppie minime** e giochi interattivi per correggere i disturbi fonologici. In sintesi, le fonti integrano **rigore medico** e **innovazione digitale** per supportare il recupero comunicativo e l'apprendimento linguistico.

[Salva nella nota](#)

9 fonti



Studio

[Overview audio](#)[Presentazione](#)

BETA

[Overview video](#)[Mappa mentale](#)[Report](#)[Flashcard](#)[Quiz](#)[Infografica](#)

BETA

[Tabella di dati](#)

Generazione delle flashcard in corso...
basato su 10 fonti

[Aggiungi nota](#)

Linee Guida Cliniche

"LA BALBUZIE NEI BAMBINI, ADOLESCENTI E ADULTI"

 Linee guida Balbuzie

+ Crea notebook

Condividi

Impostazioni



Fonti

+ Aggiungi fonti

Cerca nuove fonti sul web

Web

Ricerca rapida

→

Seleziona tutte le fonti

 LG_OLANDESI_BALBUZIE_TRADUZION...

✓

Chat



Linee guida Balbuzie

1 fonte

Le presenti **Linee Guida Cliniche**, tradotte in italiano da esperti della **Federazione Logopedisti Italiani (FLI)** e dell'**ASIL**, offrono un protocollo scientifico per la gestione della **balbuzie** in diverse fasce d'età. Il documento analizza l'efficacia dei principali trattamenti, come il **Lidcombe Program** e il **Modello delle Richieste e delle Capacità**, promuovendo un approccio basato sulle **evidenze scientifiche**. Viene data grande importanza alla **diagnosi precoce** e al monitoraggio costante, sottolineando come l'intervento tempestivo possa favorire il recupero e migliorare la **qualità della vita**. La pubblicazione descrive inoltre vari strumenti diagnostici internazionali, integrando il modello **ICF** per valutare gli aspetti psicologici, sociali e motori del disturbo. Attraverso raccomandazioni strutturate, il testo guida i professionisti verso scelte terapeutiche condivise con i pazienti e le loro famiglie. L'obiettivo finale è uniformare le **buone pratiche cliniche** in Italia, contrastando la malpratica e ottimizzando l'uso delle risorse del sistema sanitario.

Inizia a digitare... 1 fonte →

Studio

Overview audio

Presentazione **BETA**

Overview video

Mapa mentale

Report

Flashcard

Quiz

Infografica **BETA**

Tabella di dati



L'output di Studio verrà salvato qui.

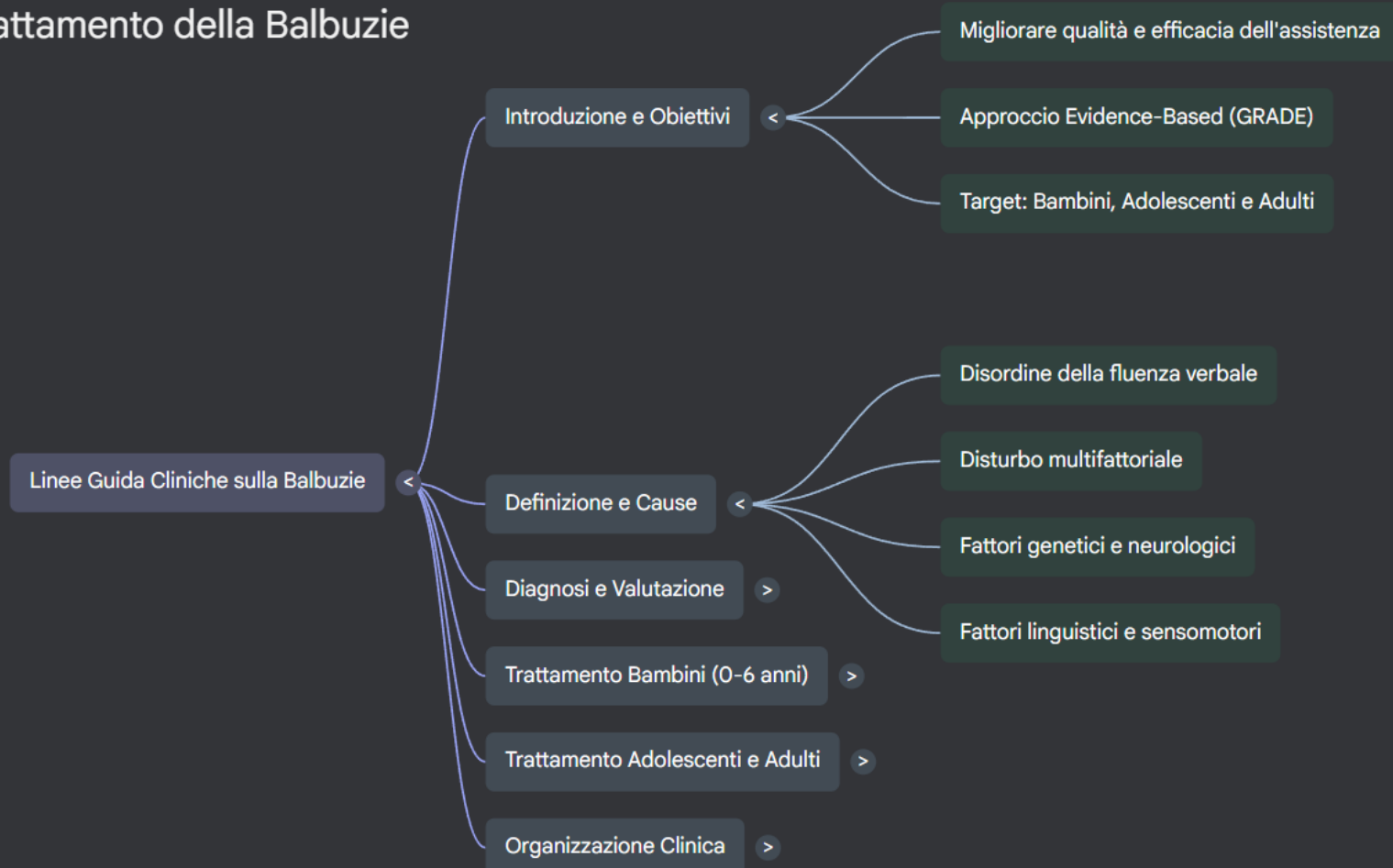
Dopo aver aggiunto le fonti, fai clic per aggiungere overview audio, guide di studio, mappe mentali e altro ancora.

Aggiungi nota

"LA BALBUZIE NEI BAMBINI, ADOLESCENTI E ADULTI"

Protocollo Clinico per il Trattamento della Balbuzie

In base a 1 fonte



Suno CREARE AUDIO E MUSICA



Suno è uno strumento di intelligenza artificiale che genera musica e audio realistici e di alta qualità a partire da semplici descrizioni testuali. È come avere un compositore e un sound designer a portata di mano, capace di trasformare le idee in creazioni sonore uniche. Per i logopedisti, apre possibilità creative straordinarie per arricchire le sedute e personalizzare gli interventi terapeutici.

🎵 Canzoni per Stimolazione Linguistica

Crea brani originali con testi specifici per lavorare su fonemi, vocaboli o strutture sintattiche, rendendo l'apprendimento più giocoso e memorabile.

🎵 Jingle Mnemonici

Componi brevi jingle orecchiabili per aiutare i pazienti a memorizzare sequenze: giorni della settimana, mesi o concetti fonologici.

🎧 Rilassamento

Genera musica per favorire il rilassamento e la regolazione emotiva, particolarmente utile per pazienti con difficoltà di attenzione o ansia.

🎵 Musica di Sottofondo

Genera tracce personalizzate per creare un ambiente rilassante durante le terapie, riducendo distrazioni e favorendo la collaborazione.

🎵 Ritmo e Prosodia

Crea sequenze audio con variazioni di ritmo, intonazione e accento per esercizi mirati allo sviluppo della prosodia e della fluidità verbale.

🔊 Discriminazione Uditiva

Produce suoni specifici o rumori bianchi per esercizi di discriminazione uditiva, aiutando i pazienti a distinguere fonemi o suoni ambientali.

Esempi Pratici di Prompt

"Crea una canzone divertente sui colori per un bambino di 3 anni con ritardo di linguaggio, in stile pop vivace"

Risultato: Un brano coinvolgente e ritmato che introduce i nomi dei colori in modo ludico.

"Genera una musica rilassante con suoni della natura per aiutare un bambino con ansia prima di una seduta"

Risultato: Una traccia audio ambientale che induce tranquillità e predispone alla serenità.

"Crea un jingle in stile filastrocca per memorizzare i giorni della settimana per bambini di 4-6 anni"

Risultato: Una melodia semplice e ripetitiva con i nomi dei giorni, facile da cantare e ricordare.

Crea qualsiasi canzone tu possa immaginare

Inizia con un semplice suggerimento o immergiti nei nostri strumenti di editing professionali: la tua prossima traccia è a un passo.

Chatta per fare musica



Avanzato



Creare

RollingStone

VARIETY

WIRED

billboard

COMPLEX

Canva CREARE MATERIALI VISIVI



Canva è una piattaforma di design grafico online che permette di creare materiali visivi di qualità professionale: dai post per i social media alle presentazioni, dai poster ai documenti complessi. La sua interfaccia intuitiva "drag-and-drop", insieme a una vasta libreria di template e funzionalità AI, rende il design accessibile a tutti, anche senza competenze specifiche nel settore.



Schede di Esercizi Visive

Progetta schede di lavoro illustrate per esercizi di articolazione, fonologia o linguaggio, rendendole accattivanti per pazienti di ogni età.



Materiali per Genitori

Sviluppa guide e fogli illustrativi per i genitori con suggerimenti pratici e strategie da attuare a casa.



Presentazioni per Pazienti

Sviluppa presentazioni visivamente stimolanti per spiegare percorsi terapeutici, obiettivi e progressi a pazienti e famiglie.

Esempi Pratici di Prompt

"Crea una scheda di esercizi visiva con illustrazioni di oggetti che iniziano con /s/, in layout giocoso per bambini"

Risultato: Una scheda pronta all'uso con immagini chiare che cattura l'attenzione dei più piccoli.



Poster e Infografiche

Realizza poster informativi per la sala d'attesa o infografiche educative per sensibilizzare e informare famiglie e colleghi.



Flashcard e Carte di Memoria

Crea set personalizzati di flashcard per l'espansione del vocabolario, categorie semantiche o la memoria visiva.



Social Media e Libri Illustrati

Produci post e storie per la tua attività online, oppure libri illustrati personalizzati per esplorare emozioni e routine in modo narrativo.

"Genera un poster motivazionale per la sala d'attesa con una frase incoraggiante sul progresso nel linguaggio"

Risultato: Un poster ispiratore che crea un'atmosfera positiva e di supporto per pazienti e famiglie.

"Progetta flashcard per vocabolario sul tema 'animali della fattoria', con immagini chiare e nome leggibile"

Risultato: Un set di flashcard visivamente accattivanti per supportare l'apprendimento di nuovi termini.

← Scheda illustrata di oggetti con suono /s/ per bambini

Crea una scheda di esercizi visiva con illustrazioni di oggetti che iniziano con /s/, in layout giocoso per bambini

Ci sono! Dammi solo un attimo mentre preparo la tua scheda di esercizi visiva su Canva AI.



Altri design simili

Applica Kit del Brand

Aggiungi un'immagine di bambini che giocano



GLI STRUMENTI AI PER LA LOGOPEDIA

Principali piattaforme di intelligenza artificiale a supporto della pratica professionale e clinica.



Claude (Anthropic)



Speech Blubs

Speech Blubs

App molto diffusa per bambini
con difficoltà di linguaggio.

Usa l'AI per stimolare l'imitazione dei suoni in modo ludico.



Gamma

Strumento per creare presentazioni
interattive e materiali visivi per congressi,
formazione e colloqui con famiglie.



Voiceitt

Tecnologia AI pensata per persone
con disturbi del linguaggio:
"traduce" il loro modo di parlare
per facilitare la comunicazione.



Gemini (Google)



Otsimo Speech Therapy

Usa l'AI per proporre esercizi personalizzati
per disturbi del linguaggio e autismo,
adattandosi al profilo del paziente.

COME I LOGOPEDISTI POSSONO USARE L'AI A PROPRIO FAVORE

NEL LAVORO CLINICO

L'intelligenza artificiale non sostituisce l'intuizione e la relazione umana del logopedista ma si rivela un alleato prezioso per ottimizzare i tempi e arricchire l'offerta terapeutica. Ecco come l'AI può supportarti nel tuo lavoro quotidiano:

MATERIALI PERSONALIZZATI

Genera schede, esercizi e storie sociali su misura per ogni paziente in pochi minuti, risparmiando ore di preparazione.

SIMULAZIONI DI DIALOGHI

Offri ai pazienti la possibilità di esercitarsi in simulazioni di conversazioni realistiche, migliorando fluidità e pragmatica.

TRADUZIONE PER FAMIGLIE

Facilita la comunicazione con famiglie straniere attraverso traduzioni accurate di istruzioni e feedback.

ESERCIZI PER DSA e BES

Adatta automaticamente esercizi specifici per disturbi specifici dell'apprendimento e BES, garantendo un approccio mirato e inclusivo.

IMMAGINI PER STIMOLAZIONE

Genera immagini tematiche ad alta qualità per supportare la stimolazione linguistica, l'ampliamento del lessico e la comprensione.

SCHEDE RIASSUNTIVE POST-SEDUTA

Automatizza la creazione di report e schede riassuntive per ogni seduta, migliorando l'efficienza della documentazione.

STORIE SOCIALI

Crea scenari e narrazioni personalizzate per aiutare i bambini a comprendere e affrontare situazioni sociali complesse.

SINTESI ARTICOLI SCIENTIFICI

Riassumi rapidamente articoli e ricerche, rimanendo aggiornato sulle ultime scoperte con meno sforzo.

Dai al mio paziente di 8 anni la possibilità di esercitarsi in simulazioni di conversazioni realistiche, migliorando fluidità e pragmatica del linguaggio

Ti propongo un set di **simulazioni guidate**, pensate per un bambino di 8 anni, per allenare:

- ✓ fluidità verbale
- ✓ turnazione
- ✓ contatto oculare
- ✓ uso di domande
- ✓ coerenza del discorso
- ✓ comprensione delle regole sociali implicite

Puoi usarle in seduta e poi assegnarle come allenamento a casa con un genitore.

Come usare le simulazioni

1. Leggete la situazione.
2. Fate una prima prova libera.
3. Ripetete migliorando:
 - parlare con calma
 - non interrompere
 - fare almeno una domanda
 - restare sul tema

Dopo ogni simulazione, breve riflessione:

- Cosa hai fatto bene?
- Cosa puoi migliorare?

1 A scuola – Chiedere di giocare

Situazione: Vuoi unirti a due compagni che stanno giocando a calcio.

🗣️ Tu: "Ciao, posso giocare con voi?"

🗣️ Compagno: "Stiamo facendo le squadre."

Allenamento:

- Aspetta la risposta.
- Se dicono "Sì": rispondi con entusiasmo adeguato.
- Se dicono "Aspetta": accetta senza arrabbiarti.

Versione avanzata:

Se dicono "No", prova a dire:

"Va bene, allora gioco dopo."

2 Parlare con la maestra

Situazione: Non hai capito un esercizio.

🗣️ Tu: "Scusi maestra, non ho capito questa parte."

Allenamento:

- Usa tono gentile.
- Guarda la maestra mentre parli.
- Ascolta senza interrompere.

Aggiungi una domanda:

"Può spiegarmelo di nuovo?"

3 Invitare un amico

Situazione: Vuoi invitare un compagno a casa.

🗣️ Tu: "Ti va di venire a casa mia sabato?"

Allenamento pragmatica:

- Se dice sì → chiedi che ora.
- Se dice non so → accetta la risposta.

COME I LOGOPEDISTI POSSONO USARE L'AI A PROPRIO FAVORE

NEL LAVORO PERSONALE E PROFESSIONALE

L'AI può trasformarsi in un assistente intelligente, alleggerendo il carico di lavoro ripetitivo e liberando tempo prezioso per la crescita professionale e l'approfondimento della relazione con i pazienti e le loro famiglie.

ORGANIZZARE TEMPO E AGENDA

Strumenti AI possono aiutare a pianificare gli appuntamenti, gestire le scadenze e ottimizzare la programmazione settimanale, migliorando l'efficienza.

GENERARE CONTENUTI DIVULGATIVI

Crea facilmente post per i social media, articoli per blog o brochure informative per educare e coinvolgere il pubblico su temi di logopedia.

FARE BRAINSTORMING CLINICO

Utilizza l'AI per esplorare nuove prospettive su casi complessi, suggerire strategie terapeutiche innovative o analizzare approcci alternativi.

SIMULARE COLLOQUII CON GENITORI

Esercitati a gestire conversazioni delicate o complesse con i genitori, migliorando le tue abilità comunicative e di consulenza.

Se deleghiamo all'AI il lavoro ripetitivo, possiamo investire più energia nella relazione.

CREARE PERCORSI FORMATIVI

Personalizza e organizza materiali di studio e aggiornamento professionale, identificando le risorse più pertinenti per la tua specializzazione.

STRUTTURARE RELAZIONI PER CONVEGNI

Prepara presentazioni chiare e coinvolgenti per conferenze o workshop, sintetizzando dati e organizzando il flusso del discorso.

PREPARARE SUPERVISIONI

Organizza i tuoi appunti, analizza le dinamiche di supervisione e formula feedback costruttivi per i colleghi o i tirocinanti.



RISCHI REALI (NON IDEALIZZARE)

È essenziale affrontare l'intelligenza artificiale con una prospettiva lucida, riconoscendo i potenziali.

Una comprensione consapevole di questi aspetti ci permette di sviluppare strategie per mitigarli e sfruttare appieno il potenziale dell'AI in modo responsabile.

GESTIONE DATI SENSIBILI

L'uso di grandi volumi di dati personali da parte dell'AI solleva questioni critiche sulla loro protezione e sul rischio di utilizzi impropri.

VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

I sistemi AI possono raccogliere e analizzare informazioni dettagliate sulle persone, potendo erodere la privacy individuale se non opportunamente regolamentati.

BIAS ALGORITMICI INVOLONTARI

Gli algoritmi AI, se addestrati con dati distorti, possono riflettere e persino amplificare pregiudizi esistenti, portando a decisioni inique o discriminatorie.

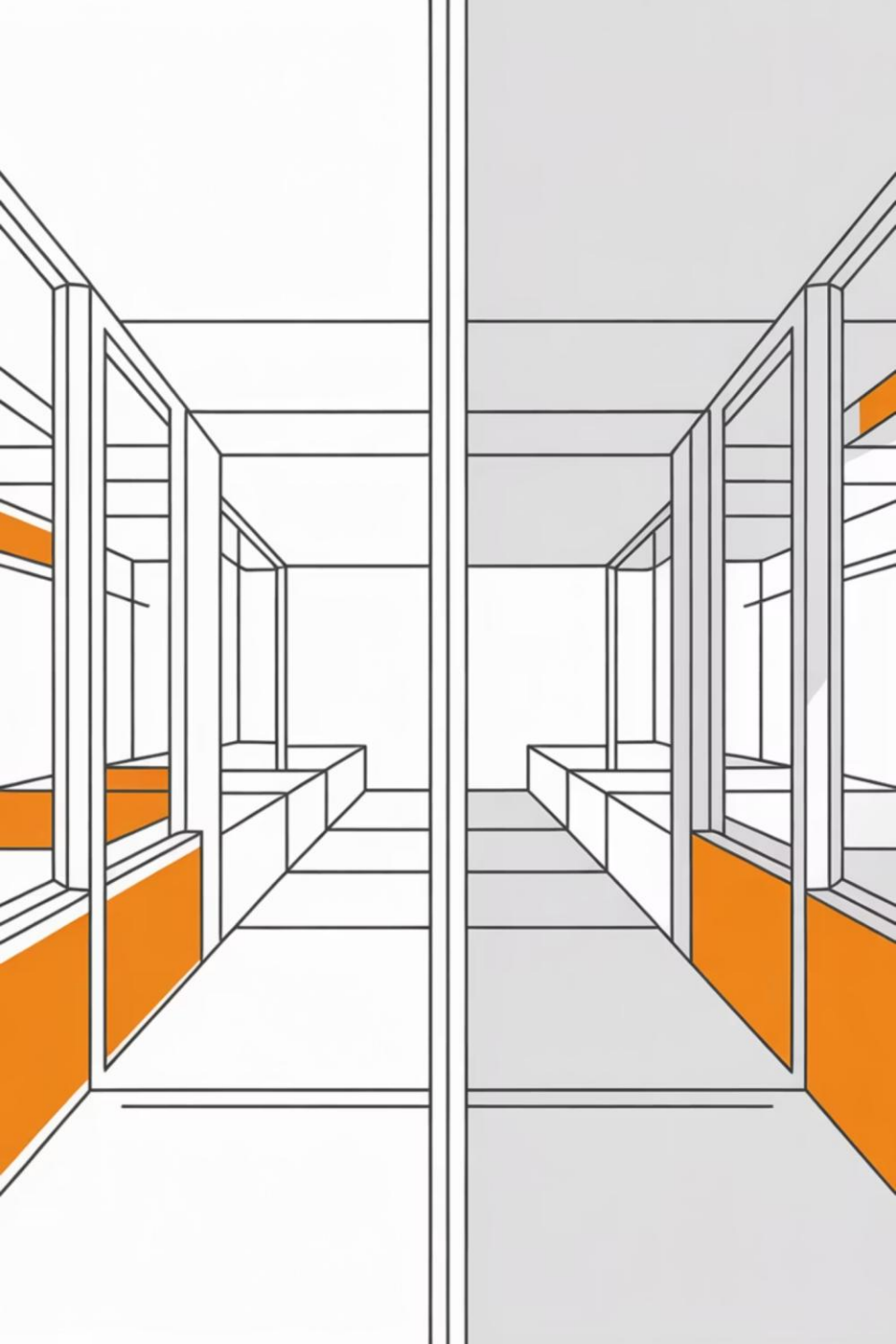
DELEGA COGNITIVA ECCESSIVA

Affidarsi troppo all'AI per decisioni complesse può diminuire la nostra capacità di pensiero critico e la responsabilità umana, portando a una dipendenza eccessiva.

RISCHIO DI APPIATTIMENTO CREATIVO

Una dipendenza eccessiva dall'AI per la generazione di contenuti può limitare l'originalità e la diversità del pensiero umano, omologando le espressioni creative.





IL CONFINE FONDAMENTALE

La diagnosi, l'interpretazione clinica e le decisioni terapeutiche restano di **esclusiva competenza del/della logopedista**. L'AI è uno strumento, non un clinico.

✓ AI può fare

Supporto, bozze, organizzazione, sintesi di contenuti

✗ AI non sostituisce

Valutazione clinica, diagnosi, definizione degli obiettivi terapeutici

COME USARE L'AI IN MODO ETICO

Una pratica deontologicamente corretta si basa su **tre principi chiave**.

1

Protezione dei Dati

Non inserire mai dati clinici identificativi del paziente nelle piattaforme AI. Usare solo informazioni anonimizzate o fittizie.

2

Revisione Critica

Ogni contenuto generato dall'AI è una *bozza*. Va sempre sottoposto a revisione professionale prima dell'uso clinico.

3

Responsabilità Professionale

Il/la logopedista rimane l'unico responsabile delle scelte cliniche. L'AI non delega, non decide, non sostituisce il giudizio professionale.

4 PASSI insieme nell'era dell'Intelligenza Artificiale

4° passo

L'adulto come guida:

presenza, relazione e scelte consapevoli nell'era digitale



L'ADULTO COME GUIDA:

PRESENZA, RELAZIONE E SCELTE CONSAPEVOLI NELL'ERA DIGITALE

Nel quarto e ultimo passo del percorso, l'attenzione si sposta sul ruolo fondamentale dell'adulto — genitore, educatore, clinico — come figura di riferimento nell'accompagnare bambini, ragazzi e famiglie verso un uso consapevole e intenzionale della tecnologia. Non si tratta solo di fornire regole ma di **costruire una relazione autentica con il digitale**, fondata sulla presenza, sulla riflessione e sulle scelte consapevoli.

□ Presenza

Essere presenti significa non limitarsi a sorvegliare l'uso del dispositivo ma partecipare attivamente all'esperienza digitale del bambino, condividendo momenti di esplorazione e riflessione.

💬 Relazione

La tecnologia non sostituisce la relazione umana. Il clinico e il genitore rimangono il punto di riferimento affettivo e educativo, capace di dare significato alle esperienze digitali.

✓ Scelte Consapevoli

Ogni scelta digitale — quale strumento usare, per quanto tempo, con quale scopo — deve essere intenzionale, calibrata sulle esigenze del bambino e sostenuta da un pensiero critico.

RESISTENZE E PAURE: UN ATTEGGIAMENTO PROFESSIONALE

La tecnologia genera spesso **incertezza**. Riconoscerlo è il primo passo verso uno sviluppo professionale autentico.

Riconosci

Esplora le proprie resistenze e timori verso l'innovazione senza negarli

Approfondisci

Studia criticamente le nuove tecnologie con spirito scientifico e deontologico

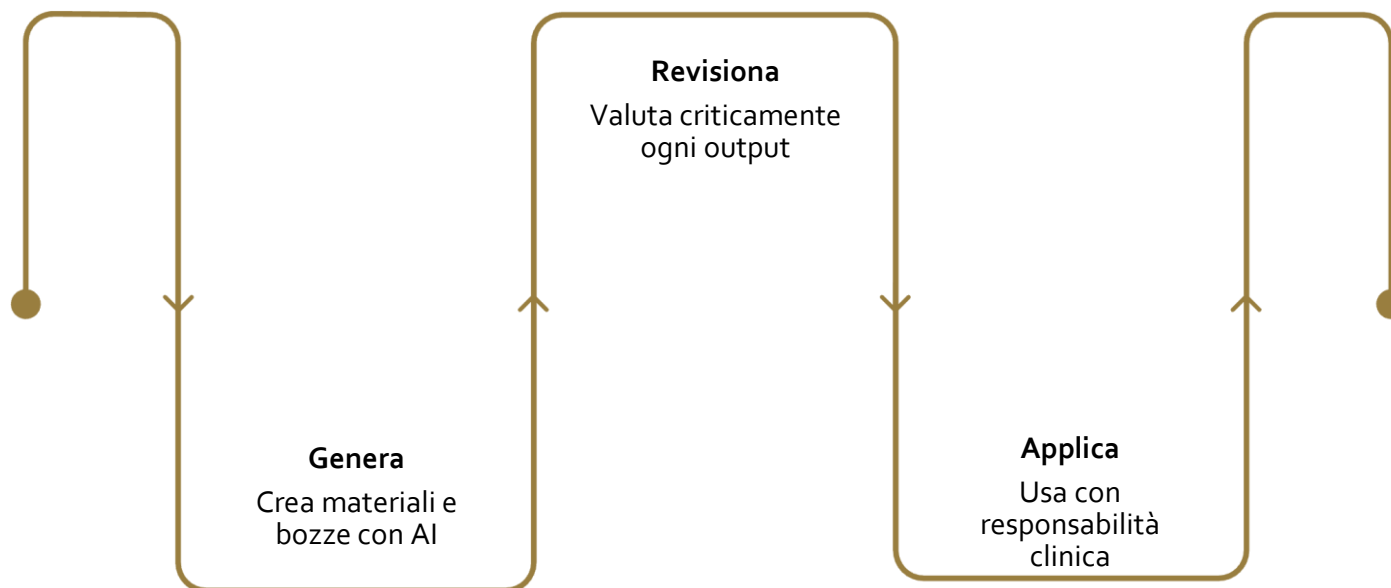
Sperimenta

Prova gli strumenti in modo consapevole per ampliare competenze e possibilità cliniche



IL FLUSSO DI LAVORO CONSAPEVOLE

Ogni utilizzo dell'AI nella pratica logopedica dovrebbe seguire questo ciclo in **tre fasi**, garantendo che la competenza professionale guidi sempre il processo.



Genera

Usa l'AI per creare materiali, schemi, bozze

Revisiona

Valuta criticamente ogni output generato

Applica

Integra con responsabilità clinica nella pratica

IL RUOLO DI MEDIAZIONE DEL CLINICO

Quando si guida una famiglia nell'uso consapevole della tecnologia, il professionista non si limita a fornire regole: **media l'esperienza digitale**. Questo ruolo di mediazione è al cuore della pratica logopedica contemporanea, integrando le nuove tecnologie all'interno di una relazione terapeutica eticamente fondata e clinicamente orientata.

Integra gli strumenti tecnologici

Il clinico incorpora consapevolmente gli strumenti digitali nella relazione terapeutica, valorizzandone il potenziale senza dimenticarne i limiti e le implicazioni etiche.

Promuove consapevolezza e regolazione d'uso

Aiuta bambini e famiglie a sviluppare un rapporto equilibrato con la tecnologia, lavorando sulla consapevolezza dei tempi, delle modalità e degli scopi d'uso.

Sostiene l'intenzionalità nel digitale

Ogni utilizzo della tecnologia in contesto terapeutico deve essere intenzionale, finalizzato a obiettivi clinici chiari, e mai sostitutivo della relazione umana.

Considera il contesto individuale

Evita prescrizioni standardizzate: ogni bambino ha una storia, un contesto familiare e un profilo di sviluppo unici che devono guidare le scelte tecnologiche.





ACCOMPAGNARE BAMBINI e RAGAZZI ALL'USO CONSAPEVOLE

La competenza digitale è una competenza emotiva

Per guidare i più giovani in un rapporto sano e costruttivo con la tecnologia, è fondamentale adottare strategie pratiche e consapevoli:



Non demonizzare

Evitare un approccio proibitivo che crea solo curiosità e desiderio di trasgressione. Invece, promuovere un dialogo aperto sui rischi e benefici.



Non delegare

La responsabilità non può essere interamente lasciata alla scuola o ai dispositivi stessi. È un compito educativo condiviso tra famiglia e istituzioni.



Non usare come anestetico emotivo

La tecnologia non deve diventare un mezzo per sedare la noia o le emozioni difficili. Aiutare bambini e ragazzi a riconoscere e gestire i propri stati d'animo.



Integrare momenti di meta-riflessione

Domande come "Cosa hai provato mentre giocavi?" o "Cosa hai imparato usando l'IA?" stimolano la consapevolezza e l'elaborazione dell'esperienza digitale.



Co-creare regole

Stabilire insieme i limiti e le modalità d'uso rende bambini e ragazzi più partecipi e responsabili nel rispetto degli accordi.

La vera competenza digitale è intrinsecamente legata alla competenza emotiva perché richiede:

Autoregolazione

La capacità di gestire il tempo e l'intensità d'uso, resistendo alle distrazioni e mantenendo il focus.

Capacità di attesa

Imparare a non avere gratificazione immediata, sia nell'attesa di un caricamento che nella progressione in un gioco o un'attività.

Gestione della frustrazione

Affrontare le difficoltà tecniche o i risultati negativi nei giochi senza cedere all'impulsività o all'abbandono.

Distinzione tra realtà e virtualità

Comprendere i confini tra il mondo digitale e quello fisico, riconoscendo le implicazioni delle azioni online.



Grazie per questo tempo insieme

Dr.ssa Monica Bertelli

Psicologa | Coach | Istruttrice di Mindfulness e di Training autogeno |

Professional organizer | Formatrice e Consulente aziendale |

Fondatrice di Evoluzione Gentile™ e del Podcast Evoluzione Gentile



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Roma e Provincia

CDA LOGOPEDISTI